

**TRIBUNALE DI BIELLA – SIG.RA ERMANNA BORA C/ COMUNE – CITAZIONE
PER RISARCIMENTO DANNI - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con atto di citazione notificato il 10.04.2008 la Sig.a Ermanna Bora di Biella ha citato in giudizio il Comune davanti al Tribunale di Biella per ottenerne la condanna al risarcimento dei danni a suo dire subiti in conseguenza di un sinistro verificatosi in Biella in via De Marchi in data 18.04.2006 e causato, secondo l'attrice, dal dissesto del marciapiede che avrebbe determinato la caduta dell'attrice stessa;
- che, in giudizio, le affermazioni vanno provate sia nell'AN che nel QUANTUM e che, nel caso specifico, al momento non è dimostrata alcuna responsabilità in capo al Comune;
- che, trattandosi di vertenza relativa alla responsabilità civile, il Comune, con raccomandata del 11.04.2008, ha richiesto, per il tramite di Biverbroker srl, l'attivazione della gestione giudiziaria della lite a CARIGE ASSICURAZIONI, in forza del contratto di assicurazione a suo tempo sottoscritto;
- che, per il tramite di Biverbroker, con nota del 28/08/2008 CARIGE ASSICURAZIONI ha comunicato di avere preso in carico la gestione del sinistro ed ha annunciato la costituzione in giudizio indicando quale legale fiduciario l'avv. Roberto Gatti di Biella;

Dato atto che non esiste una struttura specifica (Avvocatura) all'interno di questo Comune;

Visti gli articoli 39 e 43 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di autorizzare la costituzione in giudizio del Comune davanti al Tribunale di Biella a seguito dell'atto di citazione descritto in premessa;
 2. di dare mandato al Sindaco per il conferimento all'avv. Roberto Gatti di Biella della delega a rappresentare e difendere il Comune nel giudizio di cui trattasi;
 3. di dare atto che ogni spesa derivante dal presente atto è assunta direttamente a carico di CARIGE in forza del contratto di assicurazione descritto in premessa;
 4. di dichiarare, con successiva separata votazione favorevole, unanime, palese la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.
-